



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI COSIO VALTELLINO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI COSIO VALTELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2971 del 05/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 21/2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche Principali della Scuola

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo d'Istituto
- 3.3. Ampliamento dell'Offerta Formativa
- 3.4. Inclusione
- 3.5. Valutazione

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Modello Organizzativo

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **Popolazione scolastica**

L'Istituto comprende due Comuni della Valtellina: Cosio Valtellino e Rogolo (solo scuola Infanzia). La maggior parte delle scuole, quindi, si situa nel territorio di Cosio Valtellino con due scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie, una scuola Secondaria di primo grado. Il Comune è costituito da cinque frazioni, cinque centri abitati in cui tutti si conoscono. Il contesto socio-economico delle famiglie della popolazione scolastica si colloca su un livello medio di benessere diffuso. La realtà del territorio registra la presenza, in aumento, di famiglie con figli provenienti da diversi Paesi e da diverse culture, che presentano una situazione di bilinguismo perché mantengono rapporti con i paesi di origine. È significativo il dato di oltre il 10% degli alunni stranieri frequentanti.

Il piccolo centro favorisce la conoscenza reciproca col rischio, però, di violare la privacy. Obbliga a spostamenti nel centro urbano confinante, dove ci sono più servizi (ospedale, forze dell'ordine, scuole secondarie di secondo grado, cinema, biblioteca ...). La diversa dislocazione delle scuole dell'Istituto vincola anche gli alunni a spostamenti con l'utilizzo dello scuolabus. La frequenza scolastica degli alunni stranieri obbliga all'accoglienza in ogni periodo dell'anno e alla non sempre facile relazione con le famiglie.

### **Territorio e capitale sociale**

Il territorio è caratterizzato da un'economia diversificata, con la presenza di piccole, medie e grandi imprese, ma anche di attività rurali. La scuola si confronta con enti e agenzie formative presenti sul territorio. Interlocutori di questo dialogo: l'Assessorato e la Commissione

Consiliare Istruzione e Cultura dei Comuni di Cosio e di Rogolo; le associazioni culturali, musicali e sportive; i gruppi di volontariato che operano nella Bassa Valtellina; la Consulta Giovanile, l'Oratori di Cosio-Regoledo e di Rogolo; la coop. Ippogrifo referente per il mediatore culturale, la coop. 'Grandangolo' per i servizi alla persona, la coop. 'Il Sentiero' che gestisce la mensa presso le scuole del Comune di Cosio e offre progetti di ed. alimentare; l'ASST, Azienda Socio Sanitaria Territoriale, l'ATS Montagna, Agenzia di Tutela della Salute della Montagna; il Servizio di Piano della Comunità montana Bassa Valtellina. In particolare la collaborazione con il Comune di Cosio è sfociata nella sottoscrizione di un Protocollo di Intesa finalizzato a individuare le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strutturali e umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico nel contesto territoriale. L'Istituto di Cosio ha aderito nel 2002 alla 'Rete di Scuole Valtellina Ovest' con la finalità di promuovere attività di formazione e cooperazione, orientamento e valorizzazione delle risorse. L'Istituto promuove collaborazioni con le famiglie per la condivisione del progetto formativo. L'Istituto comprensivo, convinto della necessità di una stretta collaborazione tra la scuola e la famiglia ai fini dell'efficacia di un progetto formativo condiviso, mette in atto tutte le iniziative che valorizzano e potenziano questo dialogo. La scuola, infatti, garantisce l'informazione sugli aspetti organizzativi, sui progetti didattici e sui progetti speciali di accoglienza, educazione alla salute, orientamento, sport e integrazione, mediante comunicazione verbale e digitale sul sito della scuola [www.iccosiovaltellino.edu.it](http://www.iccosiovaltellino.edu.it). I genitori vengono informati sul processo formativo dei loro figli attraverso comunicazioni scritte, orali e mediante il registro elettronico, a seconda della scuola di riferimento. Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti entro un progetto educativo condiviso e continuo. Alla famiglia si richiede una proficua e costante collaborazione con gli insegnanti, come indicato nel Contratto Formativo per la scuola dell'Infanzia, nel Patto Formativo per la scuola Primaria, nel Patto di corresponsabilità per la scuola Secondaria di primo grado. IL contributo finanziario non è sempre adeguato alla progettualità del Collegio docenti, pertanto si reperiscono risorse partecipando a Bandi PON

o di altro tipo. Nei casi di svantaggio, i rapporti con i genitori sono episodici o dettati dall'emergenza, per cui il loro contributo alla costruzione dell'offerta formativa risulta poco efficace.

### **Risorse economiche e materiali**

Buona qualità degli edifici scolastici ad eccezione dello stabile della scuola Primaria a tempo pieno per il quale l'Ente comunale ha in previsione un intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza. In merito alle attrezzature digitali la Scuola, anche grazie alle risorse ricevute per una adeguata organizzazione e gestione della Didattica a Distanza, attivata a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid-19, ha provveduto a rinnovare e sostituire i devices e le lavagne interattive non più utilizzabili. Grazie ai fondi COVID è stato possibile dotare anche tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di un notebook e di una connessione internet adeguata. Il Comune, ogni anno, delibera per il diritto allo studio una quota standard per i progetti didattici, assicura il trasporto degli alunni con lo scuolabus, gestisce le mense scolastiche e l'assistenza agli alunni con svantaggio. Parte dell'arredo scolastico dovrebbe essere sostituito (sedie, banchi, armadi ...).

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

### **Aspetti Generali**

L'Istituto Comprensivo è nato a Cosio Valtellino il 1° settembre 2000 in seguito al dimensionamento delle istituzioni scolastiche (DPR 233/98) e, dalla stessa data, viene costituito in scuola autonoma (D.P. prot. n. 7663 del 9 marzo 2000). Riunisce in un unico Istituto la scuola Secondaria di primo grado, le scuole Primarie e le scuole dell'Infanzia del comune di Cosio Valtellino; dal 1° settembre 2012 si è aggiunta la Scuola dell'Infanzia del Comune di Rogolo. Le scuole del comune di Cosio: le scuole dell'Infanzia, statali dal 1992/93, e

Le due scuole Primarie, provengono dalla Direzione Didattica 1° Circolo di Morbegno; la scuola Secondaria di primo grado, sorta nel 1986, proviene dalla Scuola Media di Traona a cui era stata aggregata nel 1994. La scuola dell'Infanzia di Rogolo apparteneva all'IC di Delebio. I tre ordini di scuola confluiti nell'Istituto Comprensivo hanno portato storia ed esperienze diverse, condivise negli incontri collegiali e nell'elaborazione di progetti comuni. L'appartenenza ad un'unica istituzione è ora garanzia di un percorso scolastico in continuità con l'ordine di scuola successivo e di una migliore circolazione delle informazioni. Nel dettaglio l'Istituto Comprensivo di Cosio comprende per i vari ordini le seguenti scuole:



1. La Scuola dell'Infanzia RAGGIO DI SOLE, identificata con il Codice Meccanografico SOAA81102P, è ubicata in Via Roma 27 a Regoledo. Presenta quattro sezioni nelle quali frequentano in linea generale complessivamente 80 bambini, per complessive 42 ore settimanali.
2. La Scuola dell'Infanzia ACQUILONE, identificata con il Codice Meccanografico SOAA81101N, è ubicata in Piazza San Martino a Cosio Stazione. Presenta una sola sezione nella quale frequentano in linea generale tra i 22 e 28 bambini, per complessive 42 ore settimanali.
3. La Scuola dell'Infanzia PAPA GIOVANNI XXIII, identificata con il Codice Meccanografico SOAA81103Q, è ubicata in Via XXV Aprile a Rogolo. Presenta una sola sezione nella quale frequentano in linea generale tra i 22 e 28 bambini, per complessive 42 ore settimanali.
4. La Scuola Primaria DON UGO SANSI, identificata con il Codice Meccanografico SOEE81101V, è ubicata in Via Roma 35 a Regoledo. Presenta in linea generale tra le 5 e 6 classi nelle quali frequentano generalmente 120 alunni. Il tempo scuola attivato è il tempo normale (settimana lunga dal lunedì al sabato per complessive 29 ore settimanali con un pomeriggio).

5. La Scuola Primaria CATERINA ACQUISTAPACE, identificata con il Codice Meccanografico SOEE81102X, è ubicata in Via Stelvio, 237 a Cosio Stazione. Presenta, in questo momento 3 classi normali e una pluriclasse nelle quali frequentano generalmente tra i 50 e i 55 alunni. Il tempo scuola attivato è il tempo pieno (settimana corta dal lunedì al venerdì per complessive 40 ore settimanali con 4 pomeriggi e mensa obbligatoria). Dall'anno scolastico 2019-20 è però stata richiesta dalle famiglie l'attivazione del tempo normale (settimana corta dal lunedì al venerdì per complessive 28 ore settimanali con 2 pomeriggi e mensa facoltativa)
6. La Scuola Secondaria ARMIDA RIGHINI, identificata con il Codice Meccanografico SOEE81101T, è ubicata in Via P.L. Nervi, 1 a Regoledo. Presenta, in questo momento 7 classi nelle quali frequentano generalmente tra i 150 e i 160 alunni. Il tempo scuola attivato è il tempo normale (settimana lunga dal lunedì al sabato per complessive 30 ore settimanali).

La sede della Dirigenza e gli Uffici amministrativi con la Segreteria sono situati presso la Scuola Secondaria di primo grado in via PL. Nervi 1, a Regoledo. L'orario di apertura al pubblico della Segreteria è dalle ore 10:00 alle ore 12:00, tutti i giorni e il mercoledì dalle 14:00 alle 16:00.

La scuola, con la famiglia e con gli enti territoriali, intende dare il suo contributo nel fornire risposte a quelli che sono individuati come bisogni fondamentali degli allievi dai 3 ai 14 anni, intesi come persone in evoluzione, quali:

- essere accettato, considerato, stimato;
- sentirsi appartenente ad un gruppo;
- essere soggetto autonomo;
- esprimere le proprie capacità – risorse e vederle riconosciute;
- dare e ricevere amicizia, affetto;
- comunicare ed essere ascoltato;
- essere capaci di compiere scelte significative;
- essere portatore di diritti;
- essere consapevole dei propri doveri.

Nei tre ordini di scuola la proposta didattica si diversifica sulla base dell'età e dell'evoluzione del bambino e ragazzo in crescita.

### **Aspetti Strutturali**

In linea di massima frequentano l'Istituto 450 alunni, di cui il 30% la scuola dell'infanzia, il 36% la scuola primaria e il 34% la scuola secondaria di I grado. Tutti i plessi hanno a disposizione spazi all'aperto e sportivi, anche esterni, messi a disposizione dall'amministrazione Comunale. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I grado sono dotate di LIM, che progressivamente si stanno sostituendo con monitor interattivi e di Notebook. Inoltre i laboratori informatici fissi sono in fase di dismissione in favore di laboratori mobili. Si è a buon punto anche con l'informatizzazione della scuola dell'infanzia. Il sistema di connessione alla Rete è nel complesso funzionale, anche se è in fase di ristrutturazione e ampliamento.

### **Risorse Professionali**

Le risorse professionali della scuola vanno a costituire un organico nel complesso stabile. Nell'istituto vi è una prevalenza di docenti con contratto a tempo indeterminato (75%), fra questi il circa il 90% vi presta servizio da più di cinque anni garantendo così continuità didattica ed educativa. Tuttavia ogni anno la nomina dei docenti e del personale ATA a tempo determinato rappresenta una criticità soprattutto nella scuola primaria dove molti docenti hanno dei contratti part-time.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Aspetti Generali

La nostra mission "***Crescere insieme, per essere cittadini del mondo***" definita e condivisa da tutte le componenti della scuola rimane anche per il triennio 2022- 2025 la guida che sosterrà l'azione progettuale dell'Istituto. Crescere insieme, perché crediamo nell'educazione come rapporto dialogico tra docente e alunno in un continuum che inizia dalla scuola dell'Infanzia prosegue nella scuola Primaria e termina con la Secondaria; per essere cittadini del mondo, perché crediamo che tutti i linguaggi disciplinari siano finalizzati alla conoscenza di sé e del mondo in uno scambio arricchente e costruttivo. La mission, che ritma la prassi educativa e le scelte didattiche nelle classi, trova riscontro nei documenti programmatici della scuola. I dettagli disciplinari sono registrati nel curricolo verticale che dà la prospettiva unitaria degli sviluppi contenutistici, in vista dei traguardi di competenza previsti al termine di ogni ordine di scuola.

### Priorità strategiche (Finalità e Principi Ispiratori)

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale si fonda su un percorso unitario, basato sui principi pedagogici riferiti al rispetto dell'unicità della persona, all'equità della proposta formativa, all'imparzialità nell'erogazione del servizio, alla continuità dell'azione educativa, alla significatività degli apprendimenti, alla qualità dell'azione didattica e non in ultimo alla collegialità. Principi che dovranno essere condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico. Assumendo come orizzonte gli obiettivi formativi prioritari individuati dal comma 7 della Legge 107/2015, il Piano sarà caratterizzato dalle seguenti finalità:

1. integrazione col territorio;
2. sviluppo delle competenze chiave europee;

3. implementazione delle innovazioni strumentali e metodologiche;
4. potenziamento delle eccellenze;
5. raggiungimento del successo formativo e del benessere scolastico attraverso:
  - la prevenzione e il recupero del disagio, delle forme di svantaggio e della mancata integrazione;
  - l'inclusione delle differenze e la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;
  - l'educazione interculturale;
  - l'educazione ad una cittadinanza attiva.

In coerenza con le finalità e i principi ispiratori, in continuità con il PTOF 2019-22, nel Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-25 si sono operate scelte programmatiche riferite in particolare:

- alla valorizzazione della comunità educante;
- al successo formativo e all'inclusione;
- all'orientamento e alla continuità;
- alla valutazione, autovalutazione e miglioramento

#### **Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

In coerenza con le finalità e i principi ispiratori e in continuità con il PTOF 2019-22, nel Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-25 si sono operate scelte programmatiche finalizzate al miglioramento degli esiti con particolare attenzione ai seguenti nuclei:

#### *Valorizzazione della comunità educante*

- valorizzare l'identità specifica della istituzione scolastica e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale con il territorio (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione), coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- coinvolgere la componente ATA sia nella redazione del PTOF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti, come previsione di

compartecipazione nella loro realizzazione, sia nell'accesso ai compensi;

- valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.

#### *Successo formativo e inclusione*

- attuare curricoli intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica "plurale", siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave europee, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale) ed a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
- diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- favorire l'innovazione didattica e metodologica improntata su un approccio integrato tra didattica in presenza e didattica digitale;
- prevedere azioni finalizzate alla formazione di cittadini responsabili e attivi e la promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- individuare delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.

#### *Orientamento e Continuità*

- continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione,

correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

- pianificare azioni di orientamento non solo di tipo informativo e limitate ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma nella loro dimensione formativa che investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita ed è trasversale a tutte le discipline.

#### *Ampliamento dell'offerta formativa*

- inserimento nel PTOF di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- inserimento nel PTOF di azioni progettuali di durata annuale o triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- per i progetti e le attività significativi previsti nel Piano, sono indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, la descrizione delle attività, le metodologie e i risultati attesi; gli indicatori dovranno essere di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza, così che è possibile monitorare l'efficacia dell'azione progettuale.

#### *Valutazione, autovalutazione e miglioramento*

- creare una cultura della valutazione che coinvolga non solo gli insegnanti, ma anche le famiglie e gli alunni sviluppando un processo valutativo basato sulla trasparenza e la tempestività delle valutazioni;
- intensificare la valutazione basata sugli obiettivi di apprendimento in un'ottica di circolarità che coinvolga il curricolo d'istituto e le Indicazioni nazionali;
- monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove Nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- promuovere la cultura dell'autovalutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali;
- favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso

l'accessibilità immediata al flusso di documentazione.

Con l'attuazione di questi orientamenti, l'Istituto nel suo rapporto sinergico con il contesto sociale, economico e culturale in cui è inserito si pone la finalità di diventare una realtà inclusiva, attraverso una larga e condivisa collaborazione e partecipazione, un luogo di innovazione, un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i ragazzi del territorio, un luogo di scambio interculturale, creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale per tutti i soggetti (Alunni, Famiglie, Enti, Associazioni, Docenti e Personale ATA).

Considerato che l'azione strategica di ogni Istituzione Scolastica si articola in quattro fasi fondamentali (pianificazione, realizzazione, valutazione, miglioramento) successive le une alle altre in un continuo percorso che, seppur trovando i presupposti nella pianificazione triennale, si rinnova e si rimodula ogni anno scolastico, in base ai problemi e alle necessità che si presentano, nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2022, quando la scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, seguendo le indicazioni della legge 107/2015, in continuità con le scelte progettuali degli anni precedenti e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il nuovo PTOF tenderà a consolidare le azioni già avviate e a metterne in campo di nuove per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli insegnamenti attività all'interno dell'istituto si riferiscono ai tre ordini di scuola che l'Istituto accoglie:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria (Primo Ciclo)
- Scuola Secondaria di primo grado (Primo Ciclo)

### Scuola dell'Infanzia

Nell'Istituto funzionano le seguenti Scuole dell'Infanzia:

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
L'AQUILONE - COSIO V. STAZIONE	SOAA81101N	40 ORE SETTIMANALI
RAGGIO DI SOLE - REGOLEDO	SOAA81102P	40 ORE SETTIMANALI
PAPA GIOVANNI XXIII - ROGOLO CAP.	SOAA81103Q	40 ORE SETTIMANALI

Il tempo scuola in tutti i plessi è organizzato, con un incremento di circa 2 ore settimanali rispetto al tempo scuola previsto, come di seguito riportato:

- Attività curricolari, 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 16:00
- Pre-scuola, 0,50 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 07:50 alle ore 08:00
- Post-scuola, 1,15 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:00 alle ore 16:15

Per i dettagli si rimanda al "[Focus sulle Scuole dell'Infanzia](#)" in cui è possibile reperire informazioni sull'organizzazione della giornata e sull'azione didattica messa in campo per il perseguimento delle "Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza" che di seguito si elencano:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

### Scuola Primaria

Nell'Istituto funzionano le seguenti Scuole Primarie:

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
DON UGO SANSI - COSIO	SOEE81101V	FINO A 30 ORE SETTIMANALI (29)

REGOLEDO		
C. ACQUISTAPACE -COSIO STAZIONE	SOEE81102X	FINO A 30 ORE SETTIMANALI (28) TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### Scuola Secondaria di primo grado

Nell'Istituto funziona una sola Scuola Secondaria di primo grado:

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	TEMPO SCUOLA
ARMIDA RIGHINI - COSIO VALTELLINO	SOMM81101T	30 ORE SETTIMANALI

Per i dettagli si rimanda al "[Focus sulle Scuole Primarie](#)" e al "[Focus sulla Scuola Secondaria](#)" in cui è possibile reperire informazioni sull'organizzazione dell'azione didattica messa in campo per il perseguimento del "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" che di seguito si descrive:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Inoltre:

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni

rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Cosio Valtellino sta completando l'elaborazione del Curricolo Verticale operando delle scelte in merito agli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità di ogni disciplina) e ai relativi livelli di padronanza/competenza che si evolvono in progressione e in continuità verticale, lungo il percorso educativo dei bambini e dei ragazzi dai 3 ai 14 anni. La sua struttura, nell'ottica di collaborazione e condivisione di buone pratiche a livello territoriale, anche se adattata alle esigenze specifiche della scuola, ricalca quella adottata per il curricolo di Educazione Civica e di quello Digitale che sono stati costruiti a livello di mandamento all'interno della Rete Valtellina Ovest e condivisi con l'intera rete di Ambito 32.

### Aspetti Qualificanti

Nel Curricolo verticale d'Istituto sono stati focalizzati i traguardi di competenza, da intendere come punti di arrivo al termine di ogni ordine di scuola. I traguardi, agganciati ad una specifica Competenza Europea, e riferiti alle discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, ai campi di esperienza nella Scuola dell'infanzia, sono irrinunciabili e specifici, integralmente ripresi dalle Indicazioni Nazionali 2012 (riviste nel 2018) e ad essi devono mirare gli obiettivi di apprendimento, organizzati per nuclei tematici e selezionati per ogni fascia d'età all'infanzia e per ogni classe alla Scuola Primaria e Secondaria. La declinazione degli obiettivi di apprendimento nei relativi livelli di padronanza/competenza agevola e

uniforma l'azione valutativa dei docenti dell'istituto.

### **Sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo dell'Istituto dà una notevole importanza allo sviluppo delle competenze trasversali, le quali vanno oltre le conoscenze specifiche di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere perché e quando fare), poiché coinvolgono tutte le discipline e lo sviluppo umano e personale di ciascuno. Esse sono competenze comunicative, metacognitive e meta emozionali, competenze personali e sociali, finalizzate a costruire cittadini attivi e responsabili, capaci di muoversi e interagire in una società sempre più innovativa e complessa. Per questo motivo aderisce a tutte le proposte formative che tendono a tale sviluppo.

### **Curricolo di Educazione Civica**

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ne ha dettato le Linee guida che stabiliscono che "per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ... definiscono, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, ....".

Questa nuova disciplina ha obbligato ad un'azione collegiale negli sviluppi contenutistici di convivenza democratica, proprio perché mira alla formazione integrale dell'io nelle sue dimensioni di persona, di cittadino, di essere sociale, protagonista di azioni responsabili e rispettose del dettato costituzionale. Ogni docente quindi, nell'ambito delle proprie competenze disciplinari, affronta i contenuti più adatti alla trattazione dei nuclei tematici fondamentali (Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale) come riportato nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nel Curricolo Verticale, nel quale si sono individuati la competenza europea di riferimento, i traguardi di competenza per la disciplina, a partire dal profilo di uscita previsto dall'allegato B delle linee guida, di cui al DM 35 del 22/06/2020, gli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità) con i relativi livelli di padronanza/competenza.

## Curricolo Digitale

L'Istituto, in collaborazione con le altre scuole della Rete Valtellina Ovest, ha predisposto il curricolo digitale sulla base del "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini", DigComp 2.1, adottato e tradotto da AGID. Nel curricolo, si sono individuati la competenza europea di riferimento, i traguardi di competenza per la disciplina, gli obiettivi di apprendimento (che esplicitano conoscenze e abilità) con i relativi livelli di padronanza/competenza attesi sempre sulla base del suddetto Quadro.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'Offerta formativa è dato dalla realizzazione di una serie di Progetti qualificanti per sviluppare competenze disciplinari e trasversali e per motivare i bambini e i ragazzi alla partecipazione. Alcuni percorsi prevedono attività di recupero e/o consolidamento delle singole discipline, altri progetti propongono attività laboratoriali nelle quali viene favorita l'espressione di interessi ed attitudini personali. In una prospettiva di continuità orizzontale e verticale, queste proposte formative, attraverso i tre ordini di scuola e articolandosi con modalità diverse per ogni plesso, possono ricondursi alle seguenti AREE TEMATICHE:

AREA	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE
Ambiente	Per conoscere, rispettare e valorizzare l'ambiente circostante ed educare ad una coscienza ecologica.
Espressività Comunicazione	Per potenziare le capacità espressive individuali e di gruppo. Per comunicare emozioni e sentimenti attraverso vari linguaggi espressivi (musica, disegno, teatro, danza).

	<p>Per scoprire il potere comunicativo ed evocativo della lingua.</p>
Orientamento e successo scolastico	<p>Per favorire il successo personale e formativo di tutti gli alunni.</p> <p>Per garantire un equilibrato passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Per riconoscere le proprie capacità e orientare le scelte future.</p>
Movimento e sport	<p>Per coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro.</p> <p>Per lo sviluppo della cultura sportiva, del movimento e dell'acquisizione di un corretto atteggiamento competitivo.</p>
Convivenza civile	<p>Per garantire il benessere a scuola.</p> <p>Per impegnarsi a rispettare le regole di convivenza.</p> <p>Per collaborare con i compagni al fine di un progetto comune.</p> <p>Per assumere comportamenti adeguati sia a scuola che in altri contesti.</p>
Viaggi e uscite didattiche	<p>Per conoscere realtà produttive del territorio e i cicli di lavorazione</p> <p>Per fruire del patrimonio artistico e culturale con visita a città, siti archeologici, mostre.</p> <p>Per verificare ed ampliare nozioni studiate in classe.</p>

Al fine di conferire una identità specifica all'Istituto, oltre alle aree tematiche sopra illustrate, la Scuola, attraverso l'aggiornamento del presente documento, a settembre 2022, in linea con gli obiettivi formativi prioritari individuati dal comma 7 della Legge 107/2015 intende focalizzare la propria attenzione principalmente:

- sulla valorizzazione e il potenziamento della competenza multilinguistica;
- sul potenziamento delle discipline motorie e sullo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sullo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

## INCLUSIONE

L'Istituto opera per il raggiungimento della massima autonomia di tutti gli allievi, per la loro partecipazione attiva alla vita associata e per favorire l'inclusione. Tali azioni sono coordinate dal GLL, che supporta il Collegio dei docenti nella definizione e attuazione del Piano per l'inclusione. Ciascun consiglio di classe/interclasse individua procedure personalizzate e si avvale di metodologie che favoriscono l'inclusione: apprendimento cooperativo, tutoring, didattica attiva, uso di supporti tecnologici, laboratori. L'insegnante di sostegno collabora con i docenti per ricercare opportune strategie di sviluppo e di crescita del singolo e del gruppo classe attraverso diverse modalità. La scuola, in collaborazione con le famiglie e gli operatori dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale o professionisti del settore, individua le possibilità di sviluppo nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione e le strategie più opportune per ottenere i migliori risultati, come progettato nel PEI approvato ad inizio anno. I PEI vengono predisposti dal GLO (docenti della classe, educatori, famiglie, supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare). Gli obiettivi contenuti nel PEI vengono monitorati con regolarità dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO).

Nelle classi vengono attivate specifiche azioni di alfabetizzazione e di integrazione degli alunni extracomunitari. Tale integrazione si rileva positiva solo quando anche le famiglie hanno condiviso l'accoglienza sulla base del protocollo elaborato dalla scuola.

Il processo di inclusione è altresì sostenuto, nella Scuola secondaria, dallo 'Sportello d'ascolto' che grazie alla presenza di professionalità specifiche permette agli alunni di affrontare e risolvere quando possibile quelle problematiche che potrebbero minare la serenità degli alunni più fragili.

## VALUTAZIONE

La Mission di ogni Istituto si evidenzia nell'attuare e controllare il piano dell'offerta formativa in modo da garantire a tutti gli alunni il successo formativo. Per questo predispone una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di sostenere lo sviluppo personale di ciascun allievo, protagonista delle azioni didattiche che si strutturano dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria fino alla Scuola secondaria di primo grado. La qualità del servizio scolastico è direttamente collegata al suo sistema di valutazione. Affinché migliori la capacità della scuola di soddisfare i bisogni dei bambini e ragazzi ivi partecipanti, è necessario che la scuola apprenda dalle esperienze passate, valorizzi le modalità positive e modifichi quelle che hanno fatto registrare criticità.

L'Istituto comprensivo di Cosio Valtellino considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno perché egli viene messo a conoscenza dei livelli dei propri apprendimenti e competenze. Rappresenta altresì un momento didattico per i docenti, in quanto possono mettere a punto le attività da svolgere e la richiesta di impegno da parte dell'alunno, senza per questo essere mai un giudizio di valore sulla persona.

Nell'Istituto si attuano:

1. una valutazione esterna effettuata dall'Invalsi, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui

obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:

- i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2;
- l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni;
- le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione all'Esame di Stato;

2. una valutazione interna, delle singole discipline con voto espresso in decimi, per la scuola secondaria e attraverso un giudizio descrittivo, per la scuola primaria, del comportamento espressa con un giudizio sintetico;

3. una certificazione delle competenze in base alle Indicazioni Nazionali.

La valutazione si svolge in momenti distinti e assume valori diversi.

1. La valutazione diagnostica o iniziale per individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.

2. La valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.

3. La valutazione sommativa si effettua alla fine del quadrimestre o al termine dell'intervento didattico; serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Essa valuta il percorso seguito dall'alunno e lo certifica, è espressa dai singoli docenti sulla base delle prove di verifica, dei compiti svolti e delle osservazioni condotte nelle attività di classe e si esprime con mezzi diversi.

Va sottolineato che la valutazione, riportata sul documento consegnato alle famiglie a febbraio e giugno, non coincide meccanicamente con l'apprezzamento tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza; oltre ai risultati misurabili, alla sua definizione concorrono i seguenti elementi:

- osservazioni occasionali e sistematiche;
- punto di partenza e arrivo;
- impegno nello svolgimento dei compiti;
- interesse e partecipazione alle attività proposte;
- difficoltà riscontrate;
- interventi attuati.

La valutazione, quindi, tiene conto del percorso scolastico di ciascun allievo. È attenta non solo al prodotto ma soprattutto al processo, e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno nella maturazione del sé e dei suoi apprendimenti, è, inoltre commisurata al tipo di percorso avviato e consente al docente di intraprendere un'autovalutazione del processo di insegnamento.

Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenziano in itinere nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

Ogni anno i Criteri di valutazione riferiti ai tre ordini di scuola vengono rivisti dal Collegio Docenti, anche alla luce di eventuali modifiche introdotte dalla normativa e organizzati in appositi allegati al PTOF dell'anno di riferimento

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25 concorrono tutte le componenti dell'Istituzione scolastica (docenti, personale ATA, famiglie e tutti gli stakeholders) coordinate dalla gestione unitaria, del Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili, con la predisposizione del piano di formazione triennale, previsto dal D.M. 797/2016 (disceso dal comma 124 della legge 107 del 2015 che individua la formazione come "obbligatoria, strutturale e permanente") che fornisce le linee procedurali in base alle quali le scuole devono muoversi, individuando 9 aree prioritarie di riferimento sulla base delle quali strutturare le azioni formative;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio: con l'utenza, le scuole secondarie di secondo grado, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- la sottoscrizione di eventuali nuovi accordi di rete, oltre a quelli già in essere, con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi



- offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
  - l'incremento delle risorse strutturali attraverso la partecipazione a bandi e concorsi che consentono di reperire risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
  - la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie; nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali il Sito istituzionale della scuola per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, Circolari, Comunicazioni e e-mail, Registro digitale, eventuale Open day finalizzati a rendere pubbliche "mission" e "vision" dell'Istituto.

### MODELLO ORGANIZZATIVO

All'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa contribuiscono tutte le componenti della comunità educante. Al loro interno vengono identificate numerose figure e funzioni di sistema che ricoprendo compiti specifici favoriscono in concreto questa attuazione.

Tra queste figure il Collaboratore del Dirigente e i Referenti di ordine, forniscono supporto al Dirigente scolastico nell'individuazione dei criteri organizzativi per migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati, garantendo l'ottimale utilizzazione delle risorse.

Per gli aspetti didattici connessi all'attuazione del PTOF ogni anno vengono individuate le seguenti figure:

- Animatore Digitale;
- Funzioni Strumentali;
- Responsabili di Plesso;
- Responsabili di Laboratorio;
- Coordinatori di Classe e Interclasse;



- Presidenti di Intersezione.

Per gli aspetti amministrativi

- La gestione e amministrazione saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.
- L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
- Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.
- L'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico.

Le figure deputate alla gestione delle attività amministrative, coordinate dal Direttore SGA, sono organizzate nei seguenti uffici:

- Ufficio Protocollo;
- Ufficio Alunni;
- Ufficio Personale;
- Ufficio Contabilità

Tutti gli uffici utilizzano ai fini della dematerializzazione dell'attività amministrativa i seguenti servizi:

- Segreteria digitale;
- Protocollo informatizzato;
- Posta elettronica per comunicazione con il personale e l'utenza esterna;
- Registro elettronico per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I°;
- Sito web.

Il Collaboratore, i Referenti di Ordine, l'Animatore Digitale, i Responsabili di Plesso, le Funzioni Strumentali e il DSGA costituiscono lo staff del Dirigente che lo coadiuva in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.